



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**BILANCIO CONSOLIDATO 2019 del
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Relazione sulla gestione e Nota integrativa**

Sommario

BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	4
NORMATIVA	4
FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	5
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATI	6
ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA.....	7
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.....	7
ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	7
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT E AGENZIA PER LA MOBILITA' S.r.l.	8
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.r.l.....	8
CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA"	8
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA.....	9
IREN S.p.A.	9
LEPIDA S.c.p.A.....	9
L'OLMO S.c.r.l.	10
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.....	10
DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	10
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' COMPONENTI DEL GRUPPO COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	12
LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	14
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	18
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO.....	18
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO	19
RAGIONI DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE (ESCLUSO IL PRIMO ANNO DI ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO).....	20
INDICATORI PATRIMONIALI.....	21
CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI	21
AMMONTARE DEI DEBITI E CREDITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI.....	24
COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI" E ALTRI ACCANTONAMENTI	24
SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO	24
GESTIONE STRAORDINARIA.....	25
CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA, L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO.....	25

PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IL LORO FAIR VALUE ED INFORMAZIONI SULLA LORO ENTITÀ E SULLA LORO NATURA.....	25
L'ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CON LE RELATIVE INFORMAZIONI PREVISTE.....	25
L'ELENCO DEGLI ENTI, LE AZIENDE E LE SOCIETÀ COMPONENTI DEL GRUPPO COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	25

BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Relazione sulla gestione e Nota integrativa

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato interessato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 stabilisce che vengono definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118, che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine, il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali, in particolare, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile n. 4/4.

Tale principio prevede che gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce ed approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Per il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 tale termine è stato prorogato al 30 novembre 2020.

Peraltro, il bilancio consolidato è stato redatto fin dal 2015, in riferimento all'anno 2014, in considerazione del fatto che l'Ente era sperimentatore del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato, come anticipato, è finalizzato a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica" e, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, rileva gli effetti delle transazioni poste in essere con soggetti esterni al gruppo stesso.

La situazione patrimoniale-finanziaria, le sue variazioni e il risultato economico rappresentati sono, quindi, relativi alla complessiva attività di un'unica entità economica, tuttavia composta da una pluralità di soggetti giuridici.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato può rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Ancora, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato è inoltre:

- predisposto con riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, nell'ambito del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica ed escludendo le partecipazioni risultante irrilevanti secondo i limiti individuati dal principio contabile;
- composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo proroghe ministeriali; per il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 tale termine è stato prorogato al 30 novembre 2020.

ELenco DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATI

Di seguito vengono indicati gli enti/società nei quali il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene una partecipazione con l'indicazione della denominazione, dell'oggetto sociale e delle quote possedute.

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Ente pubblico economico	1,66% - Ente strumentale partecipato, quota di sola partecipazione al voto attribuita da normativa regionale (L.R. n. 24/2001)
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.	Società	1,7267%
AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l.	Società	2,20%
ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	1,93% - Ente con finalità di indirizzo/controllo della Regione Emilia-Romagna, con quota di sola partecipazione al voto in ambito provinciale attribuita per normativa – ente non affidatario di servizi.
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	Consorzio	2,20%
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.r.l.	Società	2,63%
CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA"	Consorzio	50% - Ente strumentale partecipato
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	Ente pubblico	0,8403% Ente strumentale partecipato.
IREN S.p.A.	Società	0,2376%
LEPIDA S.p.A.	Società	0,0014%
L'OLMO S.c.r.l.	Società	0,07%
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.	Società	0,6908%

Rispetto all'anno precedente l'A.S.P. "Carlo Sartori" non è più un ente partecipato dal Comune poiché, con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 4/04/2019, la partecipazione in ASP è stata trasferita all'Unione Val d'Enza.

ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività. Il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2010, valida fino al 31/12/2020.

AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.

Agac Infrastrutture S.p.A. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, norma in forza della quale *"gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali"*. La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Con l'art.2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009, le Autorità d'Ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sono state soppresse ed è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire, con legge, le funzioni da esse esercitate *"nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"*.

La Regione Emilia-Romagna, con l'emanazione della Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). In base all'art. 5 della sopraccitata legge regionale sono organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio d'Ambito, i Consigli Locali e il Collego dei Revisori; in base all'art. 8 c. 4 della medesima legge le quote di partecipazione al voto dei Comuni al Consiglio Locale *"sono determinate per un decimo in ragione del loro numero e per nove decimi sulla base della popolazione residente in ciascun Comune quale risulta dall'ultimo censimento, calcolate sui nove decimi dei voti complessivamente a disposizione del consiglio locale"*. Al 31/12/2017 la quota assegnata al Comune di Sant'Ilario d'Enza è pari all'1,93%.

L'ente non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto la quota detenuta dal Comune rappresenta solamente una quota utile per il diritto al voto in ambito provinciale, ma non una quota di partecipazione in ambito regionale. Inoltre, i Comuni non nominano direttamente propri rappresentanti negli organi di Atersir in quanto i membri del Consiglio Locale sono individuati dalla legge regionale istitutiva mentre i componenti del Consiglio d'Ambito Regionale sono nominati in rappresentanza del Consiglio Locale e non del Comune d'appartenenza. La partecipazione ha natura meramente funzionale all'attività del Consiglio Locale di riferimento.

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT E AGENZIA PER LA MOBILITA' S.r.l.

ACT è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità.

Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il Consorzio ACT fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta SpA nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità Srl.

Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i.

E' stata costituita nel dicembre 2012.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.r.l.

Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione.

Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.

Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 22/04/2009).

Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.

La società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio del Comune e in quanto la partecipazione detenuta non è superiore al 20%.

CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA"

In data 08/02/1994 i comuni di Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico hanno sottoscritto la convenzione per la costituzione del Consorzio Intercomunale per la realizzazione e la gestione di una R.S.A. a servizio dei comuni stessi, definendo come segue le quote di partecipazione:

Comune di Gattatico	25%
---------------------	-----

Comune di Campegine	25%
Comune di Sant'Ilario d'Enza	50%

Il consorzio aveva finalità di realizzare e gestire a Campegine una residenza destinata all'assistenza agli anziani, promuovere iniziative e gestire servizi destinati agli anziani e programmare e attuare in forma associata interventi socio-sanitari e assistenziali.

Successivamente i comuni di Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico approvavano il conferimento della gestione dei servizi di Casa Residenza per Anziani e di Centro Diurno per Anziani "Villa Diamante" all'Azienda Pubblica di servizi (ASP) "Carlo Sartori", con decorrenza 1/1/2014.

Nel 2018 il consorzio ha esercitato funzioni amministrative, attività di coordinamento rispetto ai servizi conferiti all'ASP "Carlo Sartori" e curato gli adempimenti necessari per la manutenzione straordinaria dei beni immobili e mobili, di proprietà dei tre Comuni, in carico al Consorzio medesimo. Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/04/2019 ne è stato deciso lo scioglimento, considerando che non sussistono i presupposti giuridici di ulteriore sussistenza del Consorzio, pressoché impossibilitato al funzionamento amministrativo contabile.

Non si procede al consolidamento in quanto l'ente è in liquidazione e non ha redatto il bilancio di esercizio 2019.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

L'ente è stato istituito con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 595 del 5/05/2017, a norma della Legge Regionale 25/3/2016, n. 4. Destinazione Turistica Emilia è competente territorialmente per le provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Annualmente Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:

- Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento;
- Programma di promo-commercializzazione turistica;
- Programma turistico di promozione locale.

IREN S.p.A.

Iren S.p.A., holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene 3.090.586 di azioni per un valore della partecipazione al 31.12.19 pari a € 8.536.198,53 (ultima quotazione azione nel 2019 € 2,762).

La società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto non risulta a totale partecipazione pubblica e in quanto partecipazione detenuta non è superiore al 10%.

LEPIDA S.c.p.A.

E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

La società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio del Comune e in quanto la partecipazione detenuta non è superiore al 20%.

L'OLMO S.c.r.l.

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza partecipa all'Olmo Società cooperativa a responsabilità limitata per una quota di proprietà del comune per € 25,82 (0,07%). Il comune ha aderito alla cooperativa nel 1992.

La cooperativa ha per oggetto sociale la promozione di servizi socio sanitari ed educativi a favore di persone disabili. La Società è partecipata anche da soci privati e il comune non ha affidato alcun servizio alla società.

La società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto non risulta a totale partecipazione pubblica e in quanto la partecipazione detenuta non è superiore al 20%.

PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

In sede di ricognizione delle proprie partecipazioni, effettuata in adempimento dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 42 del 29/09/2017, ha stabilito di procedere all'alienazione delle partecipazioni del Comune di Sant'Ilario d'Enza nella società "Piacenza Infrastrutture s.p.a.", in quanto "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente".

La società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio del Comune e in quanto la partecipazione detenuta non è superiore al 20%.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento per la redazione del Bilancio consolidato 2019 si è tenuto in considerazione il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato n. 4/4, allegato al D.Lgs. 118/2011.

Per definire il perimetro di consolidamento il principio fa riferimento al "Gruppo Amministrazione Pubblica" che comprende gli enti e gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e del perimetro di consolidamento è avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 05/11/2020; costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) Gli organismi strumentali: trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa. **Il Comune di Sant'Ilario d'Enza non possiede organismi strumentali.**
- 2) Gli enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

All'interno del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Sant'Ilario d'Enza non sono presenti Enti strumentali controllati del Comune.

- 3) Gli enti strumentali partecipati: costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni elencate per gli enti strumentali controllati.

Enti strumentali partecipati del Comune di Sant'Ilario d'Enza sono:

**ACER Azienda Casa Emilia Romagna
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT
CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA"
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA.**

- 4) Le società controllate: sono società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

All'interno del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Sant'Ilario d'Enza non sono presenti società controllate.

- 5) Le società partecipate: rientrano nel gruppo "le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Società partecipate del Comune di Sant'Ilario d'Enza sono:

- **AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.**
- **AGENZIA PER LA MOBILITA S.r.l.**

Non rientrano nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Sant'Ilario d'Enza:

- **ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti** in quanto la quota detenuta dal Comune rappresenta solamente una quota utile per il diritto al voto in ambito provinciale, ma non una quota di partecipazione in ambito regionale. Inoltre, i Comuni non nominano direttamente propri rappresentanti negli organi di Atersir in quanto i membri del Consiglio Locale sono individuati dalla legge regionale istitutiva mentre i componenti del

Consiglio d'Ambito Regionale sono nominati in rappresentanza del Consiglio Locale e non del Comune d'appartenenza. La partecipazione ha natura meramente funzionale all'attività del Consiglio Locale di riferimento.

- **CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.r.l.** in quanto si tratta di società non affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio dell'ente
- **IREN S.p.A.** in quanto non si tratta di società a totale partecipazione pubblica
- **LEPIDA S.c.p.A.** in quanto si tratta di società non affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio dell'ente
- **L'OLMO S.c.r.l.** in quanto non si tratta di società a totale partecipazione pubblica
- **PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.** in quanto si tratta di società non affidataria diretta di servizi pubblici locali sul territorio dell'ente

Sulla base del principio contabile n. 4/4 sopra elencato si è proceduto a definire il perimetro di consolidamento e determinare i singoli criteri di consolidamento di ciascun azienda/ente partecipati dal Comune: per fare questo sono stati analizzati gli statuti, i contratti di servizio e i patti parasociali (ove presenti).

Sempre in ordine agli aspetti di definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e con riferimento al citato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" va considerato che:

- è rilevante il controllo - che può essere di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" – anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate;
- con riferimento alle società miste partecipate, non sono considerate, le società nelle quali non si detiene una partecipazione superiore al 20% (se non quotata) e al 10% (se quotata);
- enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici;
- complessivamente i bilanci irrilevanti non possono superare il 10% del bilancio dell'ente capogruppo;
- in ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società.

Nella definizione delle metodologie di consolidamento si è preso atto del parere formulato da ARCONET con la FAQ 24 del luglio 2017 nella quale è stato precisato che *"al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico, derivante dalla complessiva attività svolta dalla capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, l'art 11 bis del d.lgs. 118/2011 e i principi contabili non prevedono l'esclusione dal consolidamento delle società partecipate, nei casi in cui siano state oggetto di consolidamento integrale da parte di un altro soggetto, pubblico o privato"*.

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' COMPONENTI DEL GRUPPO COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta la descrizione relativa alla definizione del perimetro e dei metodi di consolidamento per l'anno 2019. Verranno illustrate le scelte compiute in merito all'inclusione/esclusione delle partecipate nel perimetro di consolidamento del Comune di Sant'Ilario d'Enza ed al metodo di consolidamento individuato per ogni partecipata inclusa nell'area.

ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'	INCLUSO NEL PERIMETRO	MOTIVAZIONI e METODO DI CONSOLIDAMENTO
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	SI	Trattasi di Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del Comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 1,66%
ACT Azienda Consorziale Trasporti	SI	Trattasi di Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 2,20%
CONSORZIO COMUNI “BASSA VAL D’ENZA”	NO	Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 50 %. Non si procede al consolidamento in quanto l’ente è in liquidazione e non ha redatto il bilancio di esercizio 2019
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	SI	Trattasi di Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 0,8403%
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.	SI	Trattasi di società partecipata affidataria di servizi pubblici locali– quota di partecipazione del Comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 1,7267%
AGENZIA PER LA MOBILITA' S.r.l.	SI	Trattasi di società partecipata affidataria si servizi pubblici locali– quota di partecipazione del comune – quota di partecipazione del Comune di Sant’Ilario d’Enza pari a 2,20%

MOTIVAZIONI e METODO DI CONSOLIDAMENTO

ACER Azienda Casa Emilia Romagna: Ente strumentale partecipato del Comune di Sant’Ilario d’Enza, affidatario di servizi pubblici locali e nel quale il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 1,66%. Si include nel perimetro di consolidamento e si procede con il metodo del consolidamento proporzionale.¹

¹ Consiste nell’aggregazione proporzionale (sulla base della percentuale di partecipazione posseduta) delle singole voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della partecipata nei confronti della partecipante: l’aggregazione è la somma, linea per linea, delle poste contabili aventi la stessa natura della

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT: Ente strumentale partecipato dal Comune, con una quota del 2,20%. Si include nel perimetro di consolidamento e si procede con il metodo del consolidamento proporzionale.

CONSORZIO COMUNI “BASSA VAL D’ENZA”: Ente strumentale partecipato del Comune di Sant’Ilario d’Enza affidatario di servizi pubblici locali e nel quale il Comune detiene una quota di partecipazione significativa pari al 50%. Non si procede al consolidamento in quanto l’ente è in liquidazione e non ha redatto il bilancio di esercizio 2019.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA: Ente strumentale partecipato dal Comune, con una quota del 0,8403%. Si include nel perimetro di consolidamento e si procede con il metodo del consolidamento proporzionale.

AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.: società partecipata dal Comune, con una quota di partecipazione del 1,7267%. La società risulta affidataria di servizi pubblici locali. Si include nel perimetro di consolidamento e si procede con il metodo del consolidamento proporzionale.

AGENZIA PER LA MOBILITA’ S.r.l.: società partecipata dal Comune, con una quota di partecipazione del 2,20%. La società risulta affidataria di servizi pubblici locali. Si include nel perimetro di consolidamento e si procede con il metodo del consolidamento proporzionale.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Obiettivo del bilancio consolidato è quello di rappresentare soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento:

- le operazioni e i saldi reciproci fra il Comune di Sant’Ilario d’Enza e gli enti/società che fanno parte del suo perimetro di consolidamento;
- le operazioni e i saldi reciproci fra gli enti/società che fanno parte del perimetro di consolidamento del Comune di Sant’Ilario d’Enza;

perchè costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l’equivalenza delle partite reciproche e l’accertamento delle eventuali differenze.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società/enti consolidati (per l’intero importo delle operazioni infragruppo) e del comune (per l’importo delle operazioni infragruppo rapportata alla quota di partecipazione), eliminando le poste reciproche prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

partecipante con quelli pro quota della partecipata non controllata. Il consolidamento proporzionale evidenzia quindi esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo.

Il principale intervento di elisione ha riguardato l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

Per una corretta esposizione dei dati riferiti a enti/società inclusi nel consolidamento si è ritenuto di procedere nel seguente modo:

1^ fase elisione operazioni infragruppo per il valore nominale delle stesse, applicando il criterio sopra descritto Per tale motivo il totale delle elisioni in capo al comune corrisponde alle elisioni definite in capo alla partecipata rapportare alla quota di possesso.

2^ fase consolidamento proporzionale del valore netto della “partecipata”

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

CONSUNTIVO 2019 COMUNE		BILANCIO 2019 ACER	
Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE
-2.578,48	crediti vs clienti	-155.330,22	Debiti vs fornitori
-1.288,70	debiti vs fornitori	-77.632,64	Crediti vs clienti
-3.867,18	totale crediti	-77.697,58	
115.935,14	fitti attivi		
-111.875,14	costi per servizi		
-4.060,00	accantonamenti fondo svalut. Crediti		
0,00	totale costi	0,00	totale ricavi

Le partite di credito e debito fra Comune ed Acer discendono dall'affidamento in gestione di alloggi residenziali di cui alla convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2010, valida fino al 31/12/2020. Sono state altresì rettificate le partite iscritte nel rendiconto del Comune rappresentanti le attività di ACER verso l'Ente.

AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.

CONSUNTIVO 2019 COMUNE		BILANCIO 2019 AGAC INFRASTRUTTURE	
Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE
-48,11	COSTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZIO	-2.786,00	Proventi dalla prestazione di servizi
-15.540,00	Crediti vs clienti	-899.982,63	debiti vs fornitori
-99,18	debiti vs fornitori	-5.743,90	Crediti vs clienti
2.308.659,13	Partecipazioni imprese partecipate	-133.703.546,00	Patrimonio netto
2.292.971,84		-134.612.058,53	

Le partite reciproche si riferiscono alla gestione degli impianti fotovoltaici realizzati su due strutture comunali (Palaenza a servizio del Centro Mavarta e Scuola elementare Calvino), alla rettifica del rapporto di debito/credito conseguente la distribuzione di un dividendo straordinario, nonché alla rettifica del valore della partecipazione.

AGENZIA PER LA MOBILITA' S.r.l.

CONSUNTIVO 2019 COMUNE		BILANCIO 2019 AGENZIA PER LA MOBILITA'		BILANCIO 2019 ACT	
Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE
-935,92	costi per trasferimenti	-42.542,00	Proventi da trasferimenti e contributi		
-82.126,99	Partecipazioni imprese partecipate	-3.733.042,00	Patrimonio netto		
		-140.000,00	Costi della gestione: prestazioni di servizio	-140.000,00	Proventi DIVERSI
		-10.000,00	Proventi DIVERSI	-10.000,00	Costi della gestione: prestazioni di servizio
-83.062,91		-3.925.584,00		-150.000,00	

L'unica operazione infragrupo è relativa al contributo in conto esercizio che il Comune corrisponde all'Agazia. Si procede alla rettifica del valore della partecipazione.

Infine, sono state rilevate operazioni infragrupo fra Agenzia per la Mobilità e A.C.T.

ACT

CONSUNTIVO 2019 COMUNE		BILANCIO 2019 ACT		BILANCIO 2019 AGENZIA PER LA MOBILITA'	
Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE
	Crediti vs clienti		debiti vs altre amministrazioni pubbliche		
		-140.000,00	Proventi DIVERSI	-140.000,00	Costi della gestione: prestazioni di servizio
		-10.000,00	Costi della gestione: prestazioni di servizio	-10.000,00	Proventi DIVERSI
-219.207,05	Partecipazioni imprese partecipate	-9.963.957,00	Patrimonio netto		Crediti vs clienti
			Crediti vs clienti		debiti vs fornitori
			Crediti vs clienti		
			istituto tesoriere		
-219.207,05		-10.113.957,00		-150.000,00	

L'unica rettifica è relativa al valore della partecipazione. Si è proceduto, inoltre, alla rilevazione delle operazioni infragruppo fra A.C.T. e Agenzia della Mobilità S.r.l.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

CONSUNTIVO 2019 COMUNE		BILANCIO 2019 DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	
Importi consuntivo	SP/CE	Importi consuntivo	SP/CE
-8,40	costi per trasferimenti	-1.000,00	Proventi da trasferimenti e contributi
	Partecipazioni imprese partecipate		Patrimonio netto
-8,40		-1.000,00	

L'unica operazione infragruppo è relativa al contributo in conto esercizio che il Comune corrisponde a Destinazione Turistica Emilia.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)
Totale crediti v/ lo Stato e altre AA.PP. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	304.280,65
Immobilizzazioni materiali	36.212.992,89
Immobilizzazioni finanziarie	6.511.226,84
Totale immobilizzazioni	43.028.500,38
Rimanenze	94.199,68
Crediti	6.131.156,66
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	1.862.585,29
Totale attivo circolante	8.087.941,63
Ratei e risconti	815.613,79
Totale dell'attivo	51.932.055,80

<i>Passivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)
Patrimonio netto	40.313.148,00
Fondo rischi e oneri	344.627,41
Trattamento di fine rapporto	26.174,86
Debiti	6.112.671,65
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.135.433,89
Totale del passivo	51.932.055,80
Conti d'ordine	0,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2019 (A)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	10.968.637,94
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	11.880.623,93
	Risultato della gestione	-911.985,99
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	355.735,37
	<i>oneri finanziari</i>	81.969,41
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	83,15
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-638.136,88
E	<i>proventi straordinari</i>	513.597,28
E	<i>oneri straordinari</i>	185.865,63
	Risultato prima delle imposte	-310.405,22
	Imposte	123.251,33
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-433.656,57
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-433.656,57

RAGIONI DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE (ESCLUSO IL PRIMO ANNO DI ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO)

Si riportano di seguito i prospetti dello SP Attivo e dello SP Passivo con indicazione anche del valore ottenuto dal consolidamento 2019.

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Totale crediti v/ lo Stato e altre AA.PP. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	304.280,65	439.260,42	-134.979,77
Immobilizzazioni materiali	36.212.992,89	39.642.042,45	-3.429.049,56
Immobilizzazioni finanziarie	6.511.226,84	6.391.737,17	119.489,67
Totale immobilizzazioni	43.028.500,38	46.473.040,04	-3.444.539,66
Rimanenze	94.199,68	143.830,62	-49.630,94
Crediti	6.131.156,66	4.461.577,42	1.669.579,24
Altre attività finanziarie	0,00	0,04	-0,04
Disponibilità liquide	1.862.585,29	1.986.578,94	-123.993,65
Totale attivo circolante	8.087.941,63	6.591.987,02	1.495.954,61
Ratei e risconti	815.613,79	587.999,13	227.614,66
Totale dell'attivo	51.932.055,80	53.653.026,19	-1.720.970,39
<i>Passivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Patrimonio netto	40.313.148,00	42.437.884,45	-2.124.736,45
Fondo rischi e oneri	344.627,41	273.480,45	71.146,96
Trattamento di fine rapporto	26.174,86	27.308,02	-1.133,16
Debiti	6.112.671,65	6.999.557,83	-886.886,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.135.433,89	3.914.795,44	1.220.638,45
Totale del passivo	51.932.055,80	53.653.026,19	-1.720.970,39
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

E' doveroso ricordare come la costruzione del bilancio consolidato avvenga ogni anno ripartendo dai dati della capogruppo e non dal bilancio consolidato dell'esercizio precedente per cui il confronto non è necessariamente scontato.

Le differenze riscontrabili fra i due bilanci proposti derivano essenzialmente dalla gestione 2019 dell'attività della capogruppo Comune di Sant'Ilario d'Enza, già illustrata in concomitanza con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, nonché:

- dall'esclusione dal perimetro di consolidamento di A.S.P. "Carlo Sartori", in quanto lo stesso non è più un ente partecipato dal Comune poiché, con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 4/04/2019, la partecipazione in ASP è stata trasferita all'Unione Val d'Enza);
- dall'inclusione nel perimetro di consolidamento di un nuovo ente (Destinazione Turistica Emilia);
- dall'esclusione dal perimetro del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza (ente presente nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente);

- dalla diminuzione patrimoniale di Agac Infrastrutture S.p.A. in conseguenza della distribuzione ai propri soci di un dividendo straordinario.

INDICATORI PATRIMONIALI

Indice di patrimonializzazione (o indice di autonomia finanziaria)

Indica la composizione della struttura finanziaria del gruppo; segnala l'indipendenza da fonti di finanziamento esterne. Indicatori compresi tra 0,55 e 0,66 sono considerati indice di struttura finanziaria equilibrata. Valori dell'indice al di sotto di 0,33 segnalano la criticità nella struttura finanziaria a causa della sottocapitalizzazione dell'azienda.

Patrimonio netto totale / totale attivo	0,78
---	------

L'indice risulta elevato in quanto il valore del Patrimonio netto del comune è influenzato da alcune classificazioni atipiche (es. entrate da permessi di costruire) che influenzano in senso positivo il valore.

Indice di auto copertura del capitale fisso

Indica in che misura gli impieghi fissi sono finanziati da capitale proprio. E' considerato soddisfacente un valore maggiore di 0,7.

Patrimonio netto totale / attivo immobilizzato	0,94
--	------

CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte da ACER al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; i beni materiali sono iscritti da ACER al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le rimanenze sono esposte al costo di costruzione; i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Per quanto riguarda lo strumento derivato attivato dall'01/01/2016 si rimanda alla nota integrativa di ACER.

AGAC INFRASTRUTTURE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA. Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 C.C.

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

ACT

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dall'anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché su fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra

le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.

AMMONTARE DEI DEBITI E CREDITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Relativamente alla capogruppo (Comune di Sant'Ilario d'Enza) le durate ultraquinquennali dei debiti sono riferibili esclusivamente a debiti di finanziamento (mutui e prestiti obbligazionari) per € 1.243.366,85.

Si configurano debiti di durata superiore a cinque anni anche negli organismi consolidati. Di seguito si fornisce evidenza dell'importo nominale degli stessi.

ACER: debiti di finanziamento per € 6.570.296,00;

AGAC INFRASTRUTTURE: debiti di finanziamento per € 31.378.882,00;

AGENZIA PER LA MOBILITA': debiti di finanziamento € 5.141.280,00

ACT: non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni;

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA: non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni ma nessuna di queste operazioni è direttamente imputabile al comune di Sant'Ilario d'Enza.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI" E ALTRI ACCANTONAMENTI

I ratei e risconti attivi sono in massima parte costituiti da risconti attivi del Comune e derivano dall'applicazione delle nuove regole della contabilità sperimentale mentre quelle derivanti dal consolidamento non sono di importo significativo.

I ratei passivi derivano dal consolidamento di ASP, AGAC INFRASTRUTTURE, AGENZIA PER LA MIBILITA', ACER e CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA, mentre i risconti passivi sono in massima parte costituiti dai risconti passivi del Comune capogruppo, importo derivante dall'applicazione della normativa della contabilità sperimentale che prevede che le entrate da trasferimenti per contributi agli investimenti, unitamente alle riserve di capitale, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti e la quota rimanente essere oggetto di risconto passivo.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

Per quanto riguarda la capogruppo Comune di Sant'Ilario d'Enza, l'importo relativo alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce esclusivamente ad "Interessi passivi" su mutui e prestiti relativi al 2019 (€ 39.190,89); si registrano altresì in quota parte interessi passivi dagli enti consolidati, per un importo complessivo di € 39.203,43.

GESTIONE STRAORDINARIA

Le componenti straordinarie della gestione fanno riferimento quasi interamente alla contabilità comunale, per le particolarità riferibili alla valorizzazione delle partecipazioni e alla revisione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni per effetto della contabilità armonizzata; la restante parte è imputabile alle situazioni rilevabili nei singoli enti consolidati.

CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA, L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Nessuno degli amministratori della capogruppo svolge tale funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IL LORO FAIR VALUE ED INFORMAZIONI SULLA LORO ENTITÀ E SULLA LORO NATURA

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata. Con riferimento allo strumento di AGAC Infrastrutture S.p.A. si fa rimando a quanto esposto nella rispettiva nota integrativa allegata al bilancio della partecipata.

L'ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, CON LE RELATIVE INFORMAZIONI PREVISTE

Per quanto riguarda le informazioni sopra richieste si fa espresso rinvio al paragrafo "Definizione del perimetro di consolidamento" della presente relazione e alla delibera di Giunta comunale n. 100 del 05/11/2020.

L'ELENCO DEGLI ENTI, LE AZIENDE E LE SOCIETÀ COMPONENTI DEL GRUPPO COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

con l'indicazione per ciascun componente:

a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;

si fa espresso rinvio al paragrafo "Definizione del perimetro di consolidamento" della presente relazione e alla delibera di Giunta comunale n. 100 del 05/11/2020.

b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

si fa espresso rinvio alla voce B13 "Spese di personale" del conto economico consolidato

c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza non ha ripianato perdite degli enti, aziende e società del gruppo comprese o meno nel bilancio consolidato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.